

ATTO COSTITUTIVO

Società Cooperativa Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata
COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE
cooperativa per azioni Società Benefit - CERP MTCS coop SB

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, presso _____ si sono riuniti i Signori:

1. *Pino Musolino*, nato a _____ il _____ residente _____ Codice Fiscale _____, il quale agisce in qualità di legale rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Codice Fiscale _____, a ciò autorizzato con deliberazione di Comitato di Gestione n. 41 del 22 luglio 2022.
2. *Nome e Cognome*, legale rappresentante _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____
3. *Nome e Cognome*, legale rappresentante _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____
4. *Nome e Cognome*, _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____
5. *Nome e Cognome*, _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____
6. *Nome e Cognome*, _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____
7. *Nome e Cognome*, _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____
8. *Nome e Cognome*, _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____
9. *Nome e Cognome*, _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

I componenti convergono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

I componenti dichiarano di voler costituire, come effettivamente costituiscono, una *Società Cooperativa* per azioni con una partecipazione aperta e volontaria, senza scopo di lucro denominata: "Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale – CERP MTCS" (di seguito "*Società Cooperativa per Azioni ovvero Società Cooperativa*") con sede in Civitavecchia – Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia. Il soggetto promotore dell'iniziativa di costituzione della *Società Cooperativa* è l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

Articolo 2

La *Società Cooperativa*, nel rispetto della normativa vigente in materia, ha come oggetto la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili previste dall'art. 42-bis del Decreto-legge 162/2019, convertito nella Legge 28 febbraio 2020 n. 8, dall'art.31 del D. lgs n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001, c.d. RED II, sulla promozione dell'uso di energia, e all'art. 2 della Legge Regionale 19 novembre 2020, n. 25 "Promozione dell'istituzione delle Comunità energetiche da fonti rinnovabili" e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

L'obiettivo della *Società Benefit Cooperativa per azioni* è di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri e alle aree locali in cui opera la comunità, piuttosto che profitti finanziari, promuovendo l'installazione di impianti a fonte rinnovabile e la riduzione dei costi energetici degli associati all'interno degli ambiti territoriali dalla normativa sopra richiamata.

La CERP MTCS pone particolare enfasi sul contribuire **ad accrescere i vantaggi a livello ambientale**, in termini di riduzione delle emissioni di CO2 della produzione di energia elettrica in un territorio come quello prospiciente i tre porti, dove forte è stata ed è, la presenza di grandi centrali di produzione, lavorazione, trattamento di energia da carburanti fossili e dove le attività portuali insistono negli spazi contigui a tali stabilimenti.

La CERP MTCS consentirà di diminuire, e auspicabilmente eliminare l'impatto delle emissioni prodotte dai tre scali, diffondendo sul territorio limitrofo a Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta i benefici ambientali degli impianti a fonte rinnovabile di media/grande taglia, con la specificità di collocare gli impianti in prossimità degli operatori portuali, con l'effetto di riduzione dei costi di trasporto e della dispersione di energia.

Le CERP MTCS inoltre, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) di:

- riduzione delle emissioni di CO2 (più precisamente è prevista al 2030 una riduzione delle emissioni di gas serra pari al 40% rispetto ai livelli del 1990);
- penetrazione delle FER (la quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia deve raggiungere il 30% al 2030);

La CERP MTCS pone attenzione al **perseguimento di importanti vantaggi economici** sia per i soci cooperatori sia per la popolazione residente in prossimità dei tre scali, con un impatto diretto in termini di risparmio in bolletta per gli operatori portuali e in termini di creazione di valore aggiunto e posti di lavoro principalmente nella filiera dell'installazione e manutenzione degli impianti FER. Nell'ambito della manifattura, del montaggio e del trasporto infatti, la realizzazione di nuovi impianti di energia rinnovabile (non solo fotovoltaico), nei comuni limitrofi ai tre scali portuali porterà sicuramente una significativa crescita della domanda di manodopera specializzata e la diffusione del modello CERP potrebbe stimolare lo sviluppo del settore della ricerca con importanti collaborazioni con Università e centri di Ricerca. Un altro impatto indiretto ma potenzialmente molto rilevante è associato alla possibilità che le modalità di coordinamento tra i soggetti del territorio sperimentate all'interno dalle CERP e la collaborazione con i Comuni limitrofi ai tre scali portuali inneschino dei processi virtuosi di costruzione condivisa di strategie e azioni per lo sviluppo locale.

La CERP MTCS assegna la massima priorità sul **contributo sociale** che si attende possa essere generato dal coinvolgimento degli operatori portuali e delle compagnie armatoriali, allo stato attuale esclusi nel modello attuale di produzione energetica e al coinvolgimento dei cittadini che devono evolvere dall'essere passivi consumatori che subiscono scelte di politica industriale ad essere protagonisti informati del mercato energetico che orientano le decisioni degli amministratori nella

direzione di coniugare il diritto al lavoro al diritto alla salute e sviluppo tecnologico. La CERP MTCS attraverso i propri canali informativi/divulgativi vuole il rafforzamento del ruolo dei cittadini, con la crescita di una consapevolezza e di una competenza del tema energetico e ambientale che dovrà essere trasferita in altri ambiti della sfida per la sostenibilità. Nello specifico i comuni di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta e la Regione Lazio, potranno impegnarsi sostenendo la CERP MTCS per lo sviluppo di iniziative di sostenibilità che interessino: la filiera del cibo e della conservazione, rifiuti ed economia circolare. L'output dell'attivazione di questi processi virtuosi, deve portare a percepire l'energia una specie di bene comune, accessibile per tutti e con particolare attenzione ai cittadini più vulnerabili e ai gruppi più marginali, socialmente e/o geograficamente. Le CERP MTCS, vuole destinare parte della riduzione del conto energetico e di redistribuzione dei benefici economici derivanti dagli incentivi, ai cittadini dei comuni limitrofi gli scali portuali che vivono una diseguaglianza energetica.

La Cooperativa, con riferimento allo scopo definito nell'atto statutario, sia in via diretta sia per il tramite di società controllate o partecipate, si propone l'esercizio di un'impresa, rivolta prevalentemente in favore dei propri soci.

In particolare, la *Cooperativa Società Benefit* ha come scopo:

- costruire uno stretto legame organizzativo tra Autorità di Sistema Portuale, gli operatori portuali, le Autorità pubbliche presenti in porto, e le comunità dei cittadini sulla base di modelli di business europei. La CERP MTCS una volta costituita vuole divenire parte di una rete più ampia dove convergere, unitamente alle Comunità auspicabilmente costituite dai Comuni limitrofi i tre porti, aderendo ai principi comunitari della cooperazione per la transizione energetica.
- sviluppare il coinvolgimento della popolazione che vive prospiciente ai tre porti della AdSP nella comprensione delle opportunità fornite dalla scelta delle energie rinnovabili, realizzando tecnologie e impianti adatti alle risorse presenti sul territorio. Sarà possibile sviluppare nel territorio le competenze necessarie per lo sviluppo di attività e servizi energetici delle comunità/consorzi dei cittadini dedicate: produzione energetica, generazione elettrica, manutenzione delle reti di distribuzione, retail nel mercato energetico, implementazione impiantistica e contrattuale per l'efficienza energetica, contrasto alla povertà energetica nel rapporto con il supporto del terzo settore e agenzie pubbliche;
- creare condizioni di sostenibilità organizzativo/finanziaria dei progetti di produzione di energia rinnovabile che necessariamente devono essere supportati da soggetti investitori pubblici e privati e allo stesso tempo sviluppare accordi di collaborazione tra diversi attori privati (es. ESCO) o con attori pubblici (es. PA, consorzi di comuni, consorzi o comunità di cittadini). A questo fine, le cooperative, le fondazioni e le imprese di capitali a matrice comunitaria (proprietà collettiva) si configurano come modelli validi per sostenere il potenziale di queste innovazioni locali e le competenze necessarie includono sicuramente il design della governance, delle partnership e l'ingaggio delle comunità locali;
- l'organizzazione della condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione detenute dalla *Società Cooperativa* stessa ai sensi dell'art. 1, lett. o) dell'Allegato A) alla Delibera ARERA n. 318/2020, anche qualora la proprietà, la gestione o la qualifica di produttore per tali impianti siano di associati o di terzi convenzionati, fatti salvi gli altri requisiti previsti e il mantenimento dei diritti e degli obblighi degli associati come

clienti, secondo la normativa vigente. La *Società Cooperativa* potrà, inoltre, svolgere anche le seguenti attività:

- sostenere progetti innovativi finalizzati alla produzione di energia rinnovabile a basso impatto ambientale, all'aumento dell'efficienza energetica e alla costruzione di sistemi sostenibili di produzione energetica e di uso dell'energia, attraverso l'impiego equilibrato delle risorse del territorio di riferimento;
- pianificare, progettare e realizzare investimenti di medio/lungo termine per la Comunità quali: piattaforma digitale di regolazione dello scambio energetico, nuove tecnologie di rinnovabili, eolico off shore, idrogeno, etc.);
- avviare e stipulare protocolli d'intesa con altri enti ed istituzioni in particolare con le Amministrazioni Comunali dove sono residenti i porti dell'Autorità e i Comuni limitrofi per continuità territoriale. Il protocollo di intesa redatto ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90, avrà come obiettivo la partecipazione dei cittadini alle modalità di utilizzo dell'energia per la riduzione della povertà energetica e sociale;
- avviare per conto dell'*Società Cooperativa* la richiesta per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa secondo le disposizioni vigenti;
- stipulare accordi e convenzioni con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) e il gestore della rete di distribuzione SDC dell'Autorità di Sistema Portuale MTCS e i gestori della rete di distribuzione, al fine di ottimizzare la gestione, l'utilizzo delle reti di energia e l'accesso non discriminatorio ai mercati dell'energia;
- pianificare, programmare, realizzare e gestire l'insieme dei sistemi informatici o delle piattaforme che rendono possibile la gestione della Smart Grid intesa come un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell'energia elettrica. È una rete detta "intelligente" in quanto ottimizza la distribuzione dell'energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell'energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica.
- la prestazione di qualsiasi servizio comunque collegato all'attività di cui ai precedenti punti. La *Società Cooperativa* non può costituire l'attività commerciale e industriale principale degli associati ed è consentito ai soggetti di recedere in ogni momento e uscire dalla configurazione, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato per la compartecipazione agli investimenti sostenuti, che devono comunque risultare equi e proporzionati.

I membri della *Società Cooperativa* mantengono i diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore.

I Soci che esercitano potere di controllo sono operatori portuali rappresentativi di piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del

D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile.

Articolo 3

L'organizzazione e il funzionamento dell'*Società Cooperativa* sono disciplinati dalle norme dello Statuto che, composto di n. __articoli, e che approvato dalle parti, si allega al presente atto sotto la lettera "A" firmato come per legge.

Articolo 4

La durata della *Società Cooperativa* è fissata a tempo indeterminato. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2024.

Articolo 5

Possono essere soci tutti coloro che si trovano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore e dallo Statuto della *Società Cooperativa*.

Articolo 6

Per lo svolgimento delle proprie attività la *Società Cooperativa* usufruirà dei mezzi finanziari provenienti dalle quote di iscrizione dei soci ed eventuali quote associative annuali, dai contributi di singoli e di enti pubblici e privati, da donazioni e lasciti, da versamenti dei Soci, come meglio specificato nello Statuto.

Articolo 7

L'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centro Settentrionale in qualità di "SOGGETTO PROMOTORE" che esercita potere di controllo sulla comunità immette nella disponibilità della *Società Cooperativa*:

- Gli impianti di produzione di energia situati presso la palazzina USMAF (impianto di 15 kwp – POD IT618E11110015).
- L'energia prodotta dall'impianto da realizzare con i finanziamenti di cui: "Investimento 1.1: Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti GREEN PORTS del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #Next Generation Italia";
- La rete elettrica di trasporto per gli operatori portuali
- Il Sistema Informatico di Smart Grid
- Il supporto tecnico amministrativo in termini di risorse professionali per la gestione del soggetto giuridico della CERP MTCS

Articolo 7

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione sono nominati i Signori:

Presidente	<i>Nome e Cognome</i>
Vicepresidente	<i>Nome e Cognome</i>
Tesoriere	<i>Nome e Cognome</i>
Consigliere	<i>Nome e Cognome</i>
Consigliere	<i>Nome e Cognome</i>
Consigliere	<i>Nome e Cognome</i>
Consigliere	<i>Nome e Cognome</i>
Consigliere	<i>Nome e Cognome</i>
Consigliere	<i>Nome e Cognome</i>

Articolo 8

Le spese, le imposte e le tasse del presente atto sono a carico dell’Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centro Settentrionale in qualità di Promotore della Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Il presente atto viene approvato e sottoscritto dai presenti.